



**PNRR M5C2 - INVESTIMENTO 1.3 – SUB -INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2
“STAZIONI DI POSTA” (CENTRI SERVIZI)
FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU**

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55, COMMA 33, DEL D.LGS. 117/2017
PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DEDICATO ALLA CO-PROGETTAZIONE
DEL SERVIZIO STAZIONE DI POSTA (CENTRI SERVIZI)**

PROGETTO: CUP C44H22000250006

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.560/270 del 07.04.2025,

Premesso che:

- con L.328/2000, all’art.6 - co.2, sono state stabilite le funzioni dei comuni in materia di “Assetto istituzionale e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- con L.R. 14.02.2007, n°.4, “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”, la Regione Basilicata ha inteso realizzare un sistema integrato di servizi sociali, individuando la gestione associata degli stessi quale strumento di attuazione a livello locale delle strategie della rete regionale integrata, adottato per ciascun Ambito Socio-Territoriale dai Comuni associati;
- dei n.9 Ambiti Socio Territoriali presenti in Regione, è stato costituito l’Ambito n.8 “Metapontino-Collina materana” cui fanno parte i Comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Gorgoglione, Montalbano, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano, Stigliano, Tursi e Valsinni;
- nei giorni 25.05.2016 e 08.06.2016 si è insediata la Conferenza Istituzionale “Metapontino Collina Materana” ed è stato nominato il Comune di Policoro quale Capofila;
- con verbale n.6/2017 dell’01.08.2017, la Conferenza Istituzionale Ambito Metapontino-Collina Materana ha sottoscritto la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio- assistenziali, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. n.267/2000;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato dalla Commissione Europea inserito nel Programma Next Generation EU (NGEU);

Considerato che:

- il PNRR è composto da sei Missioni:
 - M.1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”;
 - M.2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”;
 - M.3 “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”;
 - M.4 “Istruzione e Ricerca”;
 - M.5 “Inclusione e Coesione”;
 - M.6 “Salute”;
- nello specifico, la Missione 5, denominata “Inclusione e Coesione”, è composta da 3 componenti: Politiche per il lavoro; Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore; Interventi speciali per la coesione territoriale;



- all'interno della Componente 2 "Infrastrutture sociali", vi sono i seguenti Investimenti che prevedono progettualità per l'implementazione di:
 - Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n.5 del 15.02.2022 di approvazione dell' "Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu";

Considerata la manifestazione di interesse presentata dal legale rappresentante dell'Ente in data 30.03.2022 – cod. prot. MLPS n.19317;

Visto il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n.98 del 09.05.2022 da cui si rileva che il Progetto presentato dall'ATS Comune di Policoro, in ATS con i Comuni di Matera e Potenza (cod. 17-202004142241625) di cui al Programma M5C2 – Investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta" - CUP C44H22000250006, è "Ammissibile e finanziabile" per un costo complessivo pari ad €.1.090.000,00;

Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di **3 Stazioni di Posta – Centri Servizi**, dislocati in tre aree distinte e, precisamente nel Comune di Potenza (per l'ATS Area Urbana di Potenza), nel Comune di Matera (per l'ATS Area Urbana di Matera) e nel Comune di Pisticci (per l'ATS Metapontino Collina Materana), quali attività che si inseriscono nel contesto degli interventi e dei servizi indirizzati alla riduzione della marginalità ed all'inclusione sociale delle persone adulte/famiglie in condizione o a rischio di povertà, comprese quelle in condizione di marginalità estrema e senza dimora e che ha la finalità di creare sui territori dei punti di accoglienza, accesso e fornitura di servizi;
- il Comune di Policoro Capofila dell'ATS METAPONTINO COLLINA MATERANA, intende recepire l'interesse degli Enti del Terzo Settore (ETS) a partecipare alla co-progettazione per l'elaborazione di dettaglio e la realizzazione del progetto – **Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità E Terzo Settore - Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità E Marginalità Sociale – Investimento 1.3 – Sub- investimento Linea di Attività 1.3.2 Stazioni di posta (Centri Servizi), finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU** e per cui si avvia la procedura di selezione finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore con cui procedere alla co-progettazione ed al quale affidare la gestione del servizio "Stazione di Posta – Centri Servizi";

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Visto il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:



- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- “Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023”, agosto 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimento1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, adottato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021.
- Decreto Direttoriale 249 del 05 ottobre 2022 con cui il MLPS ha disposto la riapertura dell’Avviso pubblico 1/2022.
- D.C.C. n. 13 del 29.05.2024 del Comune di Policoro di approvazione del “Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell’ambito delle Politiche di Welfare”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;

Tutto ciò premesso il Comune di Policoro capofila dell’ATS METAPONTINO COLLINA MATERANA, emana il presente Avviso al fine di acquisire candidature secondo i termini, condizioni e modalità stabilite nello stesso Avviso e nei relativi allegati.

AVVISO

ART. 1 – PREMESSA.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi trova motivazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l’integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente avviso, nonché di istituire relazioni proficue con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare rende necessario il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per l’attuazione di interventi e servizi indirizzati alla riduzione della marginalità ed all’inclusione sociale delle persone adulte/famiglie in condizione o a rischio di povertà, comprese quelle in condizione di marginalità estrema e senza dimora e che ha la finalità di creare sui territori dei punti di accoglienza, accesso e fornitura di servizi.

La partecipazione ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze del target interessato dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell’accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vedrà, quindi, l’ATS METAPONTINO COLLINA MATERANA, l’ASM ed il Terzo Settore impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti di relazioni per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di controllo di gestione attraverso cui assicurare la qualità e l’unitarietà dei processi organizzativi.



In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarietà tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo. Permarrà in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati. Il Comune di Policoro rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo Settore individuati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1) – Schema di “Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione per la definizione e realizzazione degli interventi nell’ATS Metapontino Collina Materana finanziato dall’UE – next generation EU, Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento nell’ambito del PNRR, – M5C2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore - Sottocomponente 1 - Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta CUP: C44H22000250006”;
- Allegato A) – Domanda di partecipazione.
- Allegato B) – Dichiarazione possesso requisiti.
- Allegato C) – Documento progettuale.
- Allegato D) – Modello di Proposta progettuale.
- Allegato E) – Schema di Convenzione.
- Allegato F) – Modello di accordo di rete (in caso di esistenza di accordo di rete).

Il Comune di Policoro, in qualità di Comune Capofila, attraverso la presente procedura di selezione, intende individuare soggetti del Terzo Settore con cui procedere alla co-progettazione ed al quale affidare la co-gestione del Servizio “Stazione di Posta – Centri Servizi” - progetto di cui all’ “Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5 “Inclusione sociale”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”/Investimento 1.3 – Sub-investimento Linea di Attività 1.3.2 CUP: C44H22000250006 Stazioni di posta (Centri Servizi), finanziato dall’Unione Europea – Next generation EU.

Il Progetto prevede la co-gestione del Servizio di n. 3 Stazioni di Posta – Centri Servizi, dislocati in tre aree distinte e, precisamente nel Comune di Potenza (per l’ATS Area Urbana di Potenza), nel Comune di Matera (per l’ATS Area Urbana di Matera) e nel Comune di Pisticci (per l’ATS Metapontino Collina Materana), quale attività che s’inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi indirizzati alla riduzione della marginalità ed all’inclusione sociale delle persone adulte/famiglie in condizione o a rischio di povertà, comprese quelle in condizione di marginalità estrema e senza dimora e che ha la finalità di creare sui territori dei punti di accoglienza, accesso e fornitura di servizi.

Obiettivi specifici del Progetto sono in sintesi:

- creare punti di riferimento ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone che versano in una condizione di bisogno, fragilità e vulnerabilità;
- garantire una presa in carico delle persone con particolari fragilità in collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio di residenza della persona/famiglia al fine di predisporre un intervento “dedicato” sulla condizione specifica dell’adulto e/o del nucleo familiare mirato a potenziarne le capacità



- e a fornire strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e favorire un processo di empowerment orientato a riprendere il controllo della propria vita;
- sostenere, ove ce ne sia la necessità, le persone per l'iscrizione anagrafica ed attivazione del fermo posta;
 - promuovere e diversificare l'offerta dei servizi e delle misure di sostegno attivo per l'acquisizione/riacquisizione della capacità lavorativa;
 - promuovere la creazione di spazi di attività per garantire adeguati livelli di vita di relazione e di reinserimento nella comunità territoriale.

L'ATS Metapontino Collina Materana, Capofila della cordata che comprende anche gli altri due ATS innanzi richiamati, intende avviare tale progetto in linea con la normativa vigente e le conseguenti Linee Guida ministeriali, comprendente sia i costi di gestione che i costi di investimento come di seguito specificati, da avviarsi nei seguenti immobili di proprietà pubblica:

- per l'ATS Area Urbana di Potenza - Comune di Potenza – situato in via Stigliani (Rione Malvaccaro).
- per l'ATS Area Urbana di Matera - Comune di Matera – situato in via dei Pesci, SNC.
- per l'ATS Metapontino Collina Materana – Comune di Pisticci - situato nella frazione di Marconia di Pisticci in via Genova.

Le schede tecniche delle singole sedi saranno oggetto di valutazione in sede di Tavolo di Co-progettazione.

Art. 2 – DEFINIZIONI.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Ambito Territoriale Sociale (ATS):** ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di CO-PROGETTAZIONE,
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Responsabile Unico del Progetto (RUP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del progetto ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Stazioni di posta:** realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà finalizzata alla creazione di punti di accesso e fornitura di servizi diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizione di bisogno, i cui servizi sono disciplinati nella Scheda di Intervento 3.7.3. "Centri Servizi per il contrasto alla povertà" del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021/2023;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di sub-procedimento finalizzato alla costruzione congiunta, partecipata e condivisa dei progetti afferenti all'Investimento 1.3 "Stazioni di posta", tra la P.A., quale amministrazione procedente (ATS) e gli ETS, in forma singola o associata, ammessi alla procedura di co-progettazione.
- **DP:** Documento progettuale che dovrà presentare l'ETS (allegato C).

Art. 3 - OBIETTIVI GENERALI DELL'AVVISO, INVESTIMENTO, LINEA DI ATTIVITÀ ED OBIETTIVI STRATEGICI.

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di dettaglio delle azioni e delle attività previste nel DP predisposto dall'ATS e, conseguentemente, all'attivazione della convenzione con gli Enti attuatori di progetto (Enti del Terzo Settore - ETS), la cui scadenza viene definita al 31/03/2026.



Il progetto oggetto di co-progettazione riguarda la linea di investimento M5C2 – I. 1.3.2 - Stazioni di Posta – Centri Servizi - che comprende le seguenti linee di attività articolate nel documento progettuale (DP):

➤ **Attività core:**

- *Front-office* (ascolto, filtro, accoglienza).
 - *Assessment ed orientamento (Sportello)* pre - Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona / famiglia attraverso un percorso multidimensionale.
 - Attività di segretariato e orientamento per l'accesso ai servizi, programmi e prestazioni - Ove necessario segnalazione al PUA qualora emergano problematiche multi-fattoriali complesse sia a carattere sociale sia sanitario / *case management / indirizzamento per la presa in carico*.
 - Attività di accompagnamento per la presa in carico della persona e/o nucleo familiare da parte dei servizi sociali e sanitari di riferimento e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità) / *Consulenza amministrativa e legale/ Sostegno nella richiesta di residenza dei cittadini senza dimora e nel reperimento e presentazione dei documenti necessari per il diritto alla iscrizione anagrafica la cui titolarità è delle amministrazioni comunali dei Comuni di Servizio di fermo posta/casella di posta elettronica necessario a ricevere comunicazioni, con particolare riferimento a quelle di tipo istituzionale* (supporto per la attivazione e l'accesso a una casella di posta personale ed al riconoscimento della identità digitale attraverso il sistema pubblico di identità digitale – SPID per l'accesso ai servizi on- line della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti).
- **Attività accessorie:** *servizi per l'igiene personale, deposito bagagli, servizi di orientamento al lavoro, limitata accoglienza notturna, servizi di mediazione linguistico culturale.*

Art. 4 - CONTENUTO DELLE PROPOSTA PROGETTUALE E DURATA.

Gli interventi promossi nella proposta progettuale devono garantire una complessiva, unitaria ed organica elaborazione ed attivazione dei progetti M5C2 I. 1.3.2 Stazioni di posta (Centri Servizi), in linea con quanto previsto nelle indicazioni contenutistiche che descrivono le succitate Linee di Intervento I, II, III dell'investimento 1.3.2 come previsto dall'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal citato Decreto Direttoriale n. 450/2021.

Si precisa che i predetti interventi infrastrutturali sono strettamente connessi alle attività di interesse generale da svolgere nei relativi immobili e dovranno formare, essi stessi, oggetto di co-progettazione per la cui realizzazione gli ETS, non potendo realizzare direttamente gli stessi e non essendo configurabili come Stazioni Appaltanti, dovranno attivare, in ragione della natura pubblica del finanziamento, procedure pur sempre ispirate ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza, risultato.

Gli ETS interessati a presentare Domanda di Partecipazione in forma singola o associata dovranno, pertanto, presentare contestualmente una proposta progettuale nei termini e nei limiti indicati ai successivi artt. 6 e 7 del presente Avviso, in relazione al Documento Progettuale (DP).

Stante la natura dell'investimento, la proposta progettuale dovrà includere:

AZIONE A: Stazioni di Posta per le persone in condizione di deprivazione materiale di marginalità anche estrema e senza dimora.

- **A1 - COSTO DI INVESTIMENTO:** Appalti di servizi e forniture; ristrutturazione/riqualificazione degli immobili esistenti; altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto delle tre Stazioni di Posta – Centri Servizi di proprietà pubblica, situati rispettivamente nei Comuni di Potenza, Matera e



Marconia di Pisticci e messi a disposizione da parte dei richiamati Enti, per la linea di attività "A1: Apertura della Stazione di Posta – Centri Servizi per il contrasto alla povertà" - **€ 910.000,00** complessivi.

- **A2 – COSTO DI GESTIONE:** Appalti di servizi e forniture con attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato ai fini del rafforzamento dei servizi offerti; altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto delle tre Stazioni di Posta – Centri Servizi di proprietà pubblica, situati rispettivamente nei Comuni di Potenza, Matera e Marconia di Pisticci e messi a disposizione da parte dei richiamati Enti, per la linea di attività "A2: Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti" - **€ 171.000,00** complessivi.
- **A3 – COSTO DI GESTIONE:** Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto delle tre Stazioni di Posta – Centri Servizi di proprietà pubblica, situati rispettivamente nei Comuni di Potenza, Matera e Marconia di Pisticci e messi a disposizione da parte dei richiamati Enti, per la linea di attività "A3: Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione dei tirocini formativi" - **€ 9.000,00** complessivi.

Le attività dovranno fare riferimento alle azioni previste dal progetto, ossia:

- front office.
- assessment ed orientamento (sportello).
- presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici.
- consulenza amministrativo legale.
- accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza.
- servizio fermo posta casella di posta elettronica.
- servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia).
- deposito bagagli.
- orientamento al Lavoro.
- banca del tempo.
- servizi di mediazione linguistico-culturale.
- servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia).
- cabina di regia e governance territoriali.

Dovranno, inoltre, essere programmate le seguenti attività per il coinvolgimento della comunità di riferimento:

- Segnalazione e supporto per l'ottenimento della residenza con gli uffici anagrafe dell'Ambito.
- Interventi integrati con l'Azienda Sanitaria per la presa in carico dei beneficiari.
- Azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ATS e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta.
- Azioni di integrazione con altri servizi per il rafforzamento del Lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale.

Il Progetto Definitivo frutto della co- progettazione sarà "unitario", ossia dovrà prevedere lo sviluppo di tutte le linee di attività (Azione I, Azione II, Azione III) in cui si articolano i progetti relativi alla linea "1.3.2 Stazioni di Posta – centri Servizi" che saranno oggetto della successiva Convenzione.

Gli ETS che si candidano, possono indicare nella proposta progettuale, a titolo di valorizzazione del progetto, la presenza di un Accordo di Rete (Allegato F) con altri ETS impegnati sulla povertà e povertà estrema individuati come Enti Collaboratori che possono svolgere attività secondarie rispetto al progetto e/o la



previsione di altre modalità diverse di coinvolgimento dell'associazionismo impegnato sulle povertà, in ogni caso non partecipanti alla co-progettazione e non destinatari di risorse.

Nel caso di ETS che si presentano in forma associata, già costituite o costituende in raggruppamento, l'Accordo di Rete (Allegato F) viene sottoscritto dall'ETS indicato come mandatario.

Gli ETS in forma associata dovranno specificare nella proposta progettuale le parti di attività che i singoli componenti si candidano ad eseguire.

L'assetto progettuale ed il relativo partenariato definitivo sarà la risultanza dei lavori dei tavoli di co-progettazione con la condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Tale assetto definitivo sarà oggetto della convenzione, come sopra definita.

Gli interventi dovranno essere avviati dal II trimestre del 2025 e dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il I trimestre del 2026, come previsto dall'Avviso 1/2022 sopra menzionato.

Art. 5 – RISORSE.

Le risorse finanziarie per l'implementazione delle progettualità in oggetto sono garantite unicamente e nei limiti del finanziamento relativo all'investimento "1.3.2 Stazioni di Posta – Centri Servizi" oggetto del presente Avviso, da utilizzarsi secondo le disposizioni del competente MLPS, CUP: **C44H22000250006** - €.1.090.000,00.

Le risorse finanziarie succitate sono messe a disposizione degli ETS selezionati sia per la parte del costo investimento che per la parte del costo di gestione.

Tipologia di costo	Azione	Importo	Quantità	Importo totale
COSTO DI INVESTIMENTO	A1 - Appalti di servizi e forniture	€ 280.000,00	3	€ 840.000,00
COSTO DI INVESTIMENTO	A1 - Ristrutturazione/riqualificazione degli immobili esistenti	€ 20.000,00	3	€ 60.000,00
COSTO DI INVESTIMENTO	A1 - Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto delle tre Stazioni di Posta	€ 10.000,00	1	€ 10.000,00
COSTO DI GESTIONE	A2 - Appalti di servizi e forniture con attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato ai fini del rafforzamento dei servizi offerti	€ 57.000,00	3	€ 171.000,00
COSTO DI GESTIONE	A3 - Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto delle tre Stazioni di Posta – Centri Servizi	€ 9.000,00	1	€ 9.000,00

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli ETS per la realizzazione delle azioni, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'ATS.

Sono ammissibili le spese previste all'art. 9 dell'Avviso 1/2022 e successive FAQ pubblicate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ferme restando eventuali ulteriori nuove indicazioni e chiarimenti ministeriali.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Le modalità di rendicontazione all'ATS e di erogazione del contributo agli ETS candidatisi in forma singola o associata verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione, il cui schema di massima è allegato al presente Avviso (Allegato E).

Le risorse saranno erogate direttamente agli ETS selezionati in forma singola, consorzio o di raggruppamento temporaneo dal Comune di Policoro, capofila dell'ATS Metapontino Collina Materana, previa verifica dei requisiti.



Art. 6 - REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI.

Possono presentare domanda di partecipazione come soggetti proponenti gli ETS come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n.117/2017, in forma singola o associata, idonei a sviluppare un progetto di dettaglio per l'organizzazione e la gestione di interventi nell'ambito dei progetti di massima come meglio descritti all'art. 4, in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) o, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017);
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);
- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;
- d) assenza di cause di esclusione artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs n° 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile, come da Allegato B, ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- e) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

Requisiti di ordine speciale:

- a) comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei dieci anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi indirizzati alla riduzione della marginalità ed all'inclusione sociale delle persone adulte/famiglie in condizione o a rischio di povertà.

I requisiti di ordine generale cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, e, in caso di partecipazione di Consorzi Ordinari o Raggruppamenti temporanei o di consorzi di società cooperative sociali o consorzi stabili, dal Capofila.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola, e in caso di partecipazione di Consorzi Ordinari o Raggruppamenti temporanei o di consorzi di società cooperative sociali o consorzi stabili, detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio ordinario/raggruppamento temporaneo/ consorzio di società cooperative sociali o consorzio stabile, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle partecipanti/consorziate.

Relativamente ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le seguenti disposizioni: è vietato all'ETS che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di partecipare anche in forma singola/associata per il medesimo Documento Progettuale (DP).

Nel caso di consorzi di società cooperative sociali o consorzi stabili costituiti ai sensi dell'art.65, co.2 lett. d) Dlgs.36/2023:

- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato. In alternativa, detti consorzi possono eseguire le prestazioni con la propria struttura;



- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato indicare a loro volta, un altro soggetto per l'esecuzione.

È consentita la partecipazione da parte di ETS non ancora costituiti in consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o raggruppamento devono dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in consorzio o raggruppamento entro la conclusione del procedimento di co-progettazione, conferendo, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria/capofila che stipulerà la convenzione in nome e per conto della mandanti/consorziate. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve risultare da scrittura privata autenticata.

Art. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

- 1) Domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato A. Tale domanda è sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con **firma olografa** corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - che partecipa in forma singola;
 - nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento già costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
 - nel caso di consorzio tra società cooperative sociali o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.
- 2) Dichiarazione sul possesso dei requisiti redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato B. Tale dichiarazione è resa e sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n.82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - che partecipa in forma singola;
 - nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento, da tutti gli ETS che partecipano alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;
 - nel caso di consorzio tra società cooperative sociali o consorzio stabile, dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti.
- 3) Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti.
- 4) Per i raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- 5) Per i consorzi ordinari già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- 6) Proposta progettuale utilizzando il modello Allegato D per il Documento Progettuale di massima finanziato dal MLPS di cui all'Allegato C) per il quale ci si candida a partecipare. Tale proposta progettuale è sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n.82/2005 ovvero con **firma autografa**, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - che partecipa in forma singola.



- nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.
- nel caso di consorzio tra società cooperative sociali o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

7) Per i soli ETS soggetti all'obbligo di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti), copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale da redigere ai sensi del medesimo art. 46, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e all'Ufficio del Consigliere regionale di parità (comma 2).

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione nei termini del presente Avviso e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 6 e, per i soli ETS soggetti all'obbligo, il punto 7.

Data la specificità della progettualità ed i contesti territoriali nei quali essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio della Basilicata oppure devono impegnarsi a collocare, in caso di selezione in qualità di ETS, una sede operativa nel medesimo territorio, per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Relativamente ai soggetti raggruppati o ai consorzi, tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila o al consorzio stabile.

La suddetta documentazione di cui ai punti da 1) a 7) deve pervenire a questa Amministrazione procedente:

- a mezzo raccomandata A/R indirizzata al COMUNE DI POLICORO – PIAZZA ALDO MORO, 1 – 75025 – POLICORO (MT).
- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.policoro.basilicata.it

Il presente Avviso ha scadenza **LUNEDÌ 28 APRILE 2025**. L'istanza di partecipazione e i relativi allegati devono pervenire entro e non oltre la suddetta data di scadenza (farà fede l'avvenuta ricezione al protocollo).

L'oggetto della PEC o della raccomandata dovrà riportare la seguente dicitura:

**“Co-progettazione PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3.2
“Stazioni di Posta – Centri Servizi”
CUP - C44H22000250006**

Il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso.

La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati.

La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

Ogni proposta progettuale dovrà essere contenuta entro il numero di pagine indicate nell'Allegato D per ciascun criterio di valutazione. Inoltre, la proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi.

La Commissione inviterà il soggetto proponente e ritenuto idoneo a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

Criteri di valutazione proposta progettuale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MAX
TABELLA 1		77
1	Descrizione sintetica del progetto complessivo conforme ai presupposti teorici di riferimento così come indicati nell'Avviso 1-2022 PNRR e nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023	25
1.1	Coerenza con i modelli teorici e operativi relativi alla gestione dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e dell'inclusione sociale	10
1.2	Rapporti tra partners: ETS - Referenti istituzionali (Servizi Sociali e Servizi ASL) / Coinvolgimento della rete territoriale con particolare riguardo ai servizi di primo accesso e di pronto intervento	10
1.3	Visione strategica (sostenibilità progetto a lungo termine)	5
2	Descrizione sintetica Attività core	14
2.1	Obiettivi specifici	5
2.2	Programmazione e realizzazione delle Attività	5
2.3	Elementi innovativi e professionalità coinvolte	4
3	Descrizione modalità di gestione delle Attività accessorie/Presidio Sanitario	12
3.1	Obiettivi specifici	3
3.2	Programmazione e realizzazione delle Attività	3



3.3	Elementi innovativi e professionalità coinvolte	6
4	Descrizione modalità di erogazione del servizio	8
4.1	Programmazione/realizzazione e gestione del servizio	3
4.2	Elementi innovativi	5
5	Descrizione sintetica: correlazione e integrazione tra gli interventi e servizi per le persone e famiglie in condizione di marginalità e deprivazione	4
6	Attività trasversali e modalità di collegamento e integrazione tra le diverse attività core-accessorie e di presidio sanitario	4
7	Personale coinvolto comprese le risorse non professionali	3
8	Proposta strumenti di monitoraggio e valutazione	3
9	Proposta piano di comunicazione	4
TABELLA 2		3
1	Partecipazione in partnership	3
TABELLA 3		20
1	Coerenza e congruità delle risorse proposte dall'ETS e rimborsi dell'AP rispetto alla proposta progettuale	20
1.1	Risorse Finanziarie derivanti da soggetti terzi	5
1.2	Risorse di Personale aggiuntivo (custode/ addetto al porzionamento pasti/ addetto alle pulizie/ autisti/ etc.)	5
1.3	Risorse Materiali (arredi/autovetture/ etc.)	5
1.4	Risorse Strumentali (Materiale informatico/ telefonia/ etc.)	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROPOSTA PROGETTUALE		100

METODOLOGIA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Per la valutazione dei singoli elementi discrezionali ogni componente della Commissione attribuirà un coefficiente (da moltiplicare per ogni punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio) variabile tra 1 e 0. Di seguito sono illustrati i giudizi, e i corrispondenti coefficienti:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Distinto	0,80
Molto buono	0,70
Buono	0,60
Discreto	0,50
Più che sufficiente	0,40
Sufficiente	0,30
Non del tutto sufficiente	0,20
Insufficiente	0,10
Non valutabile o assente	0,00

SOGLIA DI IDONEITÀ: saranno escluse per inidoneità le proposte che:

- otterranno un punteggio totale inferiore a 60 punti, risultanti dalla somma di tutti gli elementi di valutazione riportati nelle TABELLE 1 – 2 – 3.
- otterranno un punteggio pari a 0 (zero) in una delle tre tabelle che compongono i criteri di valutazione.



Art. 9 - SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione.

In caso di inutile decorso del termine, il concorrente sarà escluso dalla selezione. In ogni caso sono insanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni, decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

Art. 10 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.

Coerentemente con gli artt.8 e 9 del "Regolamento Comunale per la disciplina della Co-Progettazione nel rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito delle Politiche di Welfare" approvato con D.C.C. n.13 del 29.05.2024 la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A Individuazione dei soggetti partner.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile Unico del Progetto, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio.

Seguirà la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati ed individuazione dei soggetti con i quali procedere alla Fase B della procedura.

FASE B Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.

Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procederà alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo. L'Amministrazione Procedente convocherà il tavolo per la discussione della progettazione di massima. Le operazioni dei tavoli saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

La discussione critica avrà lo scopo di definire ogni "Linea di attività" dell'investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta – Centri Servizi" al fine di definire in dettaglio le linee di attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente e dell'ASM, il Rappresentante legale, o suo delegato, dei soggetti individuati al termine della Fase A).

In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione.



Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla Fase C). Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

FASE C Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Policoro ed il soggetto partner, secondo lo schema (Allegato E), per la realizzazione degli interventi co-progettati.

Art. 11 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA.

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti, anche in virtù di eventuali situazioni emergenziali. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di richiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo, non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dare corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I rapporti economici relativi ai contributi finanziati con i fondi PNRR eventualmente trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione procedente nei termini previsti dall'art. 14 dell'Avviso pubblico 1/2022 di cui al D.D. N. 5 del 15.02.2022. Pertanto, l'iniziativa progettuale sarà realizzata solo mediante il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di riduzione del finanziamento non è previsto altro finanziamento o il ricorso ad altri contributi pubblici.

In conformità con l'art. 19 del citato Avviso 1/2022, cui si rinvia integralmente, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

I proponenti si impegnano ad assicurare, anche nell'ambito della convenzione, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022 al fine di consentire e di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte dei



soggetti proponenti di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento del PNRR.

12 – PARTECIPAZIONE DI DONNE E GIOVANI.

In rispondenza all'art. 7, comma 1 lettera j dell'Avviso 1/2022, gli ETS che presentano domanda di partecipazione dovranno rispettare quanto previsto dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021:

- a) gli operatori di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti) dovranno produrre all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che sono tenuti a redigere ai sensi del medesimo art. 46, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e all'Ufficio del Consigliere regionale di parità (comma 2);
- b) per gli operatori diversi a quelli indicati nella lett. a) che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, dovranno:
 1. consegnare all'Amministrazione procedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n. 1203/2022), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Detta relazione di genere è trasmessa altresì alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 3);
 2. consegnare all'Amministrazione procedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n. 1203/2022), una dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 ed alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Detta relazione s trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali (comma 3-bis);
- c) gli ETS candidati dichiarano, a pena di esclusione, di impegnarsi ad assicurare in caso di selezione una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per la realizzazione degli interventi progettuali o per la realizzazione di attività ad essi connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile (giovani di età inferiore a trentasei anni), sia all'occupazione femminile (comma 4).

L'inadempimento degli obblighi di cui alla lettera b), numeri 1) e 2), e lettera c) determina l'applicazione di penali e sanzioni nei confronti dell'operatore di cui al citato art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021.

ART.13 RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE.

Gli ETS sono responsabili, senza riserve ed eccezioni, di ogni eventuale danno che dovesse occorrere agli utenti del servizio, a terzi, a cose o persone nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto. A copertura dei rischi del servizio, pertanto, Gli ETS dovranno essere assicurati presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se ivi non menzionato con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione



precedente. La copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione procedente in sede di sottoscrizione della convenzione.

Art. 14 - ULTERIORI INFORMAZIONI.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima. Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe Dimuccio.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di esposto quesito al predetto Responsabile a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.policoro.basilicata.it entro le ore 12:00 del quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le FAQ rese saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Per informazioni relative all'Avviso 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, consultare il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'indirizzo https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html, cui si rinvia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Comune di Policoro, in qualità di titolare tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Policoro o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune di Policoro – Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Policoro, 07.04.2025

Allegati:

Domanda di partecipazione (Allegato A)

Dichiarazione possesso requisiti (Allegato B)

Documento progettuale - CUP: **C44H22000250006** (Allegato C)

Modello di Proposta progettuale (Allegato D)

Schema di Convenzione (Allegato E)

Modello di accordo di rete (Allegato F – in caso di esistenza di accordo di rete)

Il Dirigente

f.to Dott. Giuseppe DIMUCCIO

**Allegato A**

AVVISO PUBBLICO 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR_ MISSIONE 5 "INCLUSIONE SOCIALE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" / INVESTIMENTO 1.3 – SUB -INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 **STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI)**, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU
CUP **C44H22000250006**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
 nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____
 residente a _____ Indirizzo _____ n. ____ C.a.p. _____
 in qualità di Legale rappresentante di _____
 (denominazione/ragione sociale e forma giuridica)
 Indirizzo _____ n. ____ Comune _____ C.a.p. _____
 C.F. _____ P. I.V.A. _____ Telefono/cellulare: _____
 Pec _____ E-mail _____
 di eleggere il seguente domicilio (se diverso da quello sopra indicato): Indirizzo _____ n. ____
 Comune _____ C.a.p. _____ Iscrizione al RUNTS n° rep _____

**N.B. SOLO IN CASO DI CONSORZIO ORDINARIO O RAGGRUPPAMENTO NON ANCORA COSTITUITI,
 COMPILARE ANCHE LA PARTE SOTTOSTANTE, UNA PER OGNI SOGGETTO COSTITUENTE IL CONSORZIO O IL
 RAGGRUPPAMENTO**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
 nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____
 residente a _____ Indirizzo _____ n. ____ C.a.p. _____
 in qualità di Legale rappresentante di _____
 (denominazione/ragione sociale e forma giuridica)
 Indirizzo _____ n. ____ Comune _____ C.a.p. _____
 C.F. _____ P. I.V.A. _____ Telefono/cellulare: _____
 Pec _____ E-mail _____
 di eleggere il seguente domicilio (se diverso da quello sopra indicato): Indirizzo _____ n. ____
 Comune _____ C.a.p. _____ Iscrizione al RUNTS n° rep _____



II/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____
residente a _____ Indirizzo _____ n. _____ C.a.p. _____
in qualità di Legale rappresentante di _____

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____
C.F. _____ P. I.V.A. _____ Telefono/cellulare: _____
Pec _____ E-mail _____

di eleggere il seguente domicilio (se diverso da quello sopra indicato): Indirizzo _____ n. _____
Comune _____ C.a.p. _____ Iscrizione al RUNTS n° rep _____

II/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____
residente a _____ Indirizzo _____ n. _____ C.a.p. _____
in qualità di Legale rappresentante di _____

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____
C.F. _____ P. I.V.A. _____ Telefono/cellulare: _____
Pec _____ E-mail _____

di eleggere il seguente domicilio (se diverso da quello sopra indicato): Indirizzo _____ n. _____
Comune _____ C.a.p. _____ Iscrizione al RUNTS n° rep _____

II/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____
residente a _____ Indirizzo _____ n. _____ C.a.p. _____
in qualità di Legale rappresentante di _____

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____
C.F. _____ P. I.V.A. _____ Telefono/cellulare: _____
Pec _____ E-mail _____

di eleggere il seguente domicilio (se diverso da quello sopra indicato): Indirizzo _____ n. _____
Comune _____ C.a.p. _____ Iscrizione al RUNTS n° rep _____



CHIEDE

di partecipare all'Avviso in oggetto per il **PROGETTO: CUP C44H22000250006**

A tal fine, in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, come stabilito dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di partecipare alla procedura in oggetto come:

- ☐ **CONCORRENTE SINGOLO.**
- ☐ **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO TRA SOGGETTI**
 - ☐ costituito
 - ☐ costituendo

formato dai seguenti soggetti:

Mandataria:

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale P.IVA

Codice fiscale

Mandanti:

-
(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale P.IVA

Codice fiscale

-
(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale P.IVA

Codice fiscale

-
(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)



Indirizzo sede legale _____ P.IVA _____
Codice fiscale _____

➤ ☐ **CONSORZIO ORDINARIO/CONSORZIO TRA SOCIETÀ COOPERATIVE SOCIALI/CONSORZIO STABILE**

☐ costituito

formato dai seguenti soggetti:

Consorziata Capofila:

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale _____ P.IVA _____

Codice fiscale _____

Consorziate:

- _____

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale _____ P.IVA _____

Codice fiscale _____

- _____

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale _____ P.IVA _____

Codice fiscale _____

- _____

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale _____ P.IVA _____

Codice fiscale _____

INOLTRE (nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzio ordinario non ancora costituiti):

DICHIARA

- di impegnarsi, in caso di selezione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023, e pertanto a costituirsi in



raggruppamento nella forma della scrittura privata autenticata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria/consorzata principale che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti/altre consorziate.

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla presente domanda e nell'Avviso pubblico in oggetto, relativa alla presente procedura.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

(IN CASO DI CONSORZIO ORDINARIO O RAGGRUPPAMENTO NON ANCORA COSTITUITI)

Firma del Legale Rappresentante

Firma del Legale Rappresentante

Firma del Legale Rappresentante

Firma del Legale Rappresentante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Policoro, in qualità di titolare tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Policoro o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune di Policoro – Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO DEI REQUISITI REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

AVVISO PUBBLICO 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR_ MISSIONE 5 "INCLUSIONE SOCIALE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" / INVESTIMENTO 1.3 – SUB -INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 **STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI)**, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU
CUP C44H22000250006

AVVERTENZE

Ove previsto, barrare le caselle nelle ipotesi che ricorrono. Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Alla presente dichiarazione deve essere **allegata** copia fotostatica di valido **documento di identità** del soggetto firmatario. Non si rende necessaria l'allegazione della suddetta fotocopia del documento di identità se la dichiarazione stessa è **firmata digitalmente**.

La presente dichiarazione deve essere **compilata e firmata** dai soggetti indicati nell'art. 7 "Modalità di partecipazione" dell'Avviso in oggetto, cui si rinvia.

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____

indirizzo _____ n. civico _____ Cap _____

in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

in nome e per conto dell'Organismo che rappresenta in relazione alla procedura di co-progettazione in oggetto, in qualità di:

Legale rappresentante di _____

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Oggetto sociale _____

con sede legale in _____ Indirizzo _____

n. _____ Cap. _____ C.F. _____ P. I.V.A. _____

Recapiti per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione procedente:

Pec _____ E-mail _____

Codice Cliente INAIL n. _____ presso la Sede di _____

Matricola INPS n. _____ presso la Sede di _____

Recapito dell'Agenzia delle Entrate a cui chiedere informazioni sul regolare pagamento di imposte e tasse: _____

Iscritto:

☐ al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____

al numero _____ il _____ per le seguenti attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della coprogettazione:

☐ al RUNTS al numero _____ il _____

per le seguenti attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della coprogettazione:

1) che i dati identificativi dei soggetti* **attualmente in carica** dell'Organismo che rappresenta sono:

** Per "soggetti", che devono essere indicati, si intendono: i titolari; i legali rappresentanti; i direttori tecnici; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; il socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione, devono essere indicati entrambi i soci).*

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Socio % di partecipazione	Carica (legale) ricoperta

2) che **nell'anno antecedente** la data di scadenza dell'Avviso in oggetto non vi sono stati soggetti* **cessati dalle cariche**;

OPPURE

☐ che i soggetti* **cessati dalle cariche** nell'anno antecedente la data di scadenza dell'Avviso in oggetto, sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Socio: % di partecipazione	Carica ricoperta (legale rappresentante, direttore tecnico,

☐ **3)** che nei confronti dei soggetti indicati nei precedenti punti 1) e 2), non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale (già art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, abrogato dall'art. 7, comma 1, lettera q), D.Lgs. n. 21/2018)¹, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

☐ **4)** che nei confronti dei soggetti indicati nei precedenti punti 1) e 2), non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto n. 159/2011. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 159/2011;

(Se presenti condanne)

☐ che sono presenti nei confronti dei soggetti indicati nei precedenti punti 1) e 2), le relative seguenti condanne:

*Le condanne andranno **tutte indicate**, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione e/o della sospensione della pena, a prescindere sia dall'entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale o incidenza su quest'ultima, sia dal decorso del tempo dalla commissione del reato. Il concorrente **non** è tenuto a dichiarare **esclusivamente** le condanne per le quali il reato è stato depenalizzato o quando è intervenuta la riabilitazione o quando, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, ovvero quando il reato è*

~~stato dichiarato estinto dopo la condanna - ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Per evitare di omettere la dichiarazione di condanne penali subite e quindi per non incorrere in eventuali dichiarazioni mendaci, il concorrente può far riferimento alla visura delle iscrizioni a carico dei soggetti interessati, ai sensi dell'art. 33 del~~

D.P.R. 14/11/2002, n. 313, da acquisirsi presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica. Infatti, la predetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce tutte le iscrizioni, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 del citato D.P.R. n. 313/2002 (Determinazione AVCP n. 1/2010).

• Soggetto condannato _____ Sentenza/decreto emesso dal _____
 _____ in data _____ Descrizione
 del reato _____
 Norma/e violata/e _____
 Pena applicata (tipo ed entità) _____

¹ A norma di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 21/2018, i richiami alle disposizioni dell'art. 260 del D.lgs. n. 152/2006, ovunque presenti, si intendono riferiti all'articolo 452-quaterdecies del Codice penale.

• Soggetto condannato _____ Sentenza/decreto emesso dal _____
 _____ in data _____ Descrizione
 del reato _____
 Norma/e violata/e _____
 Pena applicata (tipo ed entità) _____

5) L'Organismo qui rappresentato ha adottato atti e misure di **completa ed effettiva** dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui sopra nei confronti dei soggetti cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di scadenza dell'Avviso in oggetto e le cui generalità sono indicate nel precedente punto 2), dimostrabili con la seguente documentazione **allegata**:

6) Imposte e tasse

☐ di non aver commesso violazioni gravi, **definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito, che comportano un omesso pagamento per un importo superiore al limite di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973 e successive modificazioni (*attualmente fissato in euro 5.000,00 dall'art. 1, comma 986, legge n. 205/2017*);

☐ di non aver commesso violazioni gravi, **non definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (*si rinvia al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 settembre 2022 (pubblicato sulla G.U. n. 239 del 12/10/2022) per l'individuazione delle condizioni per l'operatività della causa di esclusione in ordine alle gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale*);

OPPURE

☐ di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte e tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe, ovvero il debito tributario è integralmente estinto, dichiarando che il pagamento o l'impegno a pagare ovvero l'estinzione si sono perfezionati prima della data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in oggetto. Al riguardo si forniscono le seguenti dettagliate informazioni dimostrative:

7) Contributi previdenziali

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito,

ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

OPPURE

☐ di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero il debito previdenziale è integralmente estinto, dichiarando che il pagamento o l'impegno a pagare ovvero l'estinzione si sono perfezionati prima della data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in oggetto. Al riguardo si forniscono le seguenti dettagliate informazioni dimostrative:

8) Salute e sicurezza sul lavoro

☐ di non aver commesso infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dai contratti collettivi, dalla normativa europea e nazionale;

OPPURE

☐ di aver commesso le seguenti infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dai contratti collettivi, dalla normativa europea e nazionale: *(fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito all'infrazione ed alla sua tipologia)*

9) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di talisituazioni;

10) Illeciti professionali

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

OPPURE

☐ di essersi reso colpevole dei seguenti illeciti professionali *(fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito all'illecito ed alla sua tipologia)*:

11) Influenze indebite

- ☐ di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Amministrazione procedente o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
- ☐ di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o la scelta del partner;
- ☐ di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della presente procedura di coprogettazione;

12) Inadempimenti contrattuali

☐ di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni

comparabili;

OPPURE

☐ di aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (compresa l'applicazione di penalità) che di seguito si indicano (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito*):

☐ **13)** di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più eventuali subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

14) Conflitti di interesse

☐ di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse**;

*** Si ha conflitto d'interesse quando l'operatore che, anche per conto dell'Amministrazione procedente, interviene nello svolgimento della procedura di coprogettazione o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.*

OPPURE

☐ di trovarsi in una situazione di conflitto di interesse** e di aver adottato le seguenti misure con le quali il conflitto di interesse è stato risolto (*fornire dettagliate e puntuali informazioni sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interesse*):

☐ **16)** di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

☐ **17)** di non presentare nella presente procedura documentazione o dichiarazioni non veritiere;

☐ **18)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (*il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico*);

19) Intestazione fiduciaria

☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

OPPURE

☐ di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ma è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e questa violazione è stata rimossa: data dell'ultimo accertamento definitivo _____ emesso da _____ (*indicare l'Autorità o Organismo di emanazione*);

20) Assunzioni obbligatorie

☐ di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni (*numero dipendenti e/o altre condizioni normativamente previste che lo esonerano*):

OPPURE**(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999)**

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/1999;

21) Vittima di reati

☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del codice penale *(già art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abrogato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 21/2018. A norma di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 21/2018, i richiami alle disposizioni del citato art. 7 del D.L. n. 152/1991, ovunque presenti, si intendono riferiti all'art. 416-bis.1 del codice penale):*

OPPURE

☐ essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416-bis.1 del codice penale *(già art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abrogato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 21/2018. A norma di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 21/2018, i richiami alle disposizioni del citato art. 7 del D.L. n. 152/1991, ovunque presenti, si intendono riferiti all'art. 416-bis.1 del codice penale):*

(barrare una delle opzioni)

☐ di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

☐ di non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ma ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

☐ **22)** di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le proposte sono imputabili ad un unico centro decisionale e, comunque, che la propria proposta non è imputabile a un unico centro decisionale rispetto ad altre proposte presentate da altri partecipanti alla procedura;

☐ **23)** che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage* o *revolving door*), ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione precedente cessati dal rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni nell'esercizio delle loro funzioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione precedente nei propri confronti;

☐ **24)** di essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari;

25) con riferimento all'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021:

☐ di non essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, in quanto: *(specificare)*

OPPURE

☐ di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006;

26) con riferimento all'art. 47, commi 3 e 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021:

☐ di non essere tenuto agli adempimenti di cui all'art. 47, commi 3 e 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, in quanto: *(specificare)*

OPPURE

☐ di essere tenuto agli adempimenti di cui all'art. 47, commi 3 e 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;

27) di possedere i seguenti requisiti di esperienza di ordine speciale di cui all'art. 6 "Requisiti dei soggetti proponenti" dell'Avviso in oggetto:

☐ di aver realizzato nei 10 anni antecedenti la data di scadenza del citato avviso, i seguenti servizi per la disabilità e/o riduzione della marginalità per almeno 3 anni anche non continuativi

(Indicare i committenti, la tipologia dei servizi, i periodi, gli importi)

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- Committente _____

Tipologia del servizio _____

Periodo del servizio: dal _____ al _____

- ☐ **28)** di aver preso visione e di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, l'integrale contenuto dell'Avviso in oggetto, i relativi allegati e delle disposizioni di riferimento;
- ☐ **29)** di essere in possesso dei requisiti soggettivi, tecnici e organizzativi, richiesti dalla normativa europea in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE/2016/679) ed, in particolare, dagli artt. 28 e 32 di tale Regolamento;
- ☐ **30)** di essere consapevole che, in caso di selezione, assume il ruolo di Responsabile del trattamento secondo la vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

DICHIARA, altresì:

- di impegnarsi ad avere prima dell'inizio delle attività progettuali nel caso di selezione in qualità di partner, la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio di riferimento per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali;
- di impegnarsi ad assicurare, nel caso di selezione in qualità di partner, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per la realizzazione degli interventi progettuali o per la realizzazione di attività ad essi connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile (giovani di età inferiore a trentasei anni), sia all'occupazione femminile;
- di rilasciare liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta progettuale presentata;
- di autorizzare espressamente l'Amministrazione procedente ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di coprogettazione;
- di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione al tavolo di coprogettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione prodotta in quella sede;
- di impegnarsi, in caso di selezione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, la cui inosservanza costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della medesima legge;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione e realizzazione delle attività in oggetto;
- di impegnarsi a conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi ad assicurare, anche nell'ambito della Convenzione di partenariato con il Comune di Policoro il rispetto delle previsioni di cui all'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di consentire di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, di impegnarsi ad assicurare la presentazione di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento del PNRR, ivi inclusi i criteri di ammissibilità di cui all'art. 7 del medesimo Avviso 1/2022;
- *(nel caso di soggezione agli adempimenti di cui all'art. 47, commi 3 e 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021)* di impegnarsi a:
 - 1) consegnare all'Amministrazione procedente, entro sei mesi dalla stipula della Convenzione di partenariato (parere del Mims n. 1203/2022), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Detta relazione di genere è trasmessa altresì alle rappresentanze sindacali aziendali

- 2) consegnare all'Amministrazione procedente, entro sei mesi dalla stipula della Convenzione di partenariato (parere del Mims n. 1203/2022), una dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 ed alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Detta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali (comma 3-bis, citato art. 47););
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla presente dichiarazione.

.....
(Luogo e data)

.....
(Firma del dichiarante)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Policoro, in qualità di titolare tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Policoro o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune di Policoro – Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gdpd.it; PEC:

protocollo@pec.gdpd.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Metapontino Collina Materana

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO	Euro : 1.090.000,00
-------------------	---------------------



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



9. PIANO FINANZIARIO
10. CRONOPROGRAMMA



1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Metapontino Collina Materana
Comuni aderenti	Comune di Policoro
Ente capofila	Comune di Policoro
Sede legale	PIAZZA ALDO MORO, 1 - 75025 - POLICORO (MT)
Codice fiscale	00111210779
Partita IVA	00111210779
Posta elettronica	protocollo@pec.policoro.gov.it
PEC	protocollo@pec.policoro.gov.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	071833



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

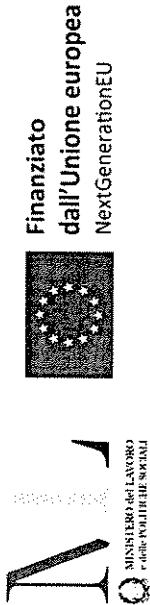
Referente proposta di intervento	Gaetano Rinaldi
Qualifica	Responsabile Ambito sociale Comune capofila ATS
Telefono	08359019111
Posta elettronica	g.rinaldi@policoro.basilicata.it
PEC	protocollo@pec.policoro.basilicata.it



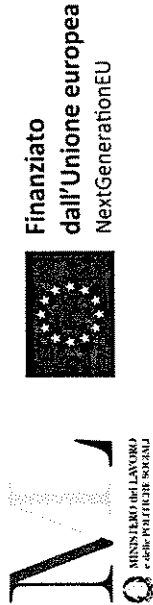
2. COMUNI ADERENTI

1.3.2 – Stazioni di posta

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
ACCETTURA	✓
ALIANO	✓
CIRIGLIANO	✓
COLOBRARO	✓
CRACO	✓
GORGOGNONE	✓
MONTALBANO JONICO	✓
NOVA SIRI	✓
PISTICCI	✓
POLICORO	✓
ROTONDELLA	✓
SAN GIORGIO LUCANO	✓



SAN MAURO FORTE	✓
SCANZANO JONICO	✓
STIGLIANO	✓
TURSI	✓
VALSINNI	✓
COMUNE DI POTENZA	✓
COMUNE DI MATERA	✓



3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La struttura tecnica locale è composta dalle risorse umane dedicate, come di seguito dettagliato: - n. 1 funzionario, per ogni ATS partecipante, Responsabile UdP con competenze nell'ambito della supervisione di progetto; - n. 1 funzionario Responsabile Unico del Procedimento con competenze tecnico amministrative per tutti gli interventi a valere sulla Misura, inclusi gli aspetti infrastrutturali; - n. 1 funzionario per ogni ATS partecipante costituenti l'équipe multidisciplinare con competenze tecnico-sociali, di cui n. 1 Responsabile per la gestione del centro servizi, in ambito di contrasto alla povertà, di presa in carico per le persone senza fissa dimora, di riduzione delle marginalità e di inclusione sociale per adulti/famiglie; - n. 1 istruttore direttivo amministrativo per ogni ATS partecipante con competenze in materia di monitoraggio e rendicontazione; - n. 4 assistenti collaboratori esterni esperti con competenze nell'ambito degli interventi rivolti ai destinatari di cui alla Misura.	
	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Si
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si



4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Nel territorio degli ATS sono attive varie iniziative (convenzioni e protocolli d'intesa con associazioni ed enti del privato sociale) per il potenziamento dei servizi di ospitalità in emergenza per persone italiane o straniere in situazione o a rischio di marginalità ed esclusione sociale prive di un alloggio prese in carico in programmi di reinserimento sociale. Inoltre alle case di accoglienza si affiancano le mense solidali, scuole di italiano per i migranti nonché percorsi di formazione, istruzione ed avvio al lavoro per utenti in condizione di fragilità.

E' in corso il perfezionamento delle Convenzioni per la realizzazione delle attività a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS" difatti tutti gli ATS partners hanno elaborato progettualità a valere su detto avviso al fine di rafforzare sia i servizi di alloggio e PIS per utenti in condizioni di fragilità sociale ed economica sia l'attivazione di centri servizi territoriali per la povertà, con funzioni di primo punto di contatto, valutazione del caso di emergenza e supporto tecnico, attivazione della rete dei servizi in emergenza, redazione del progetto di aiuto etc.) al fine di rafforzare la presa in carico degli utenti fragili.

Tali servizi costituiscono ad oggi un concreto punto di riferimento per i senza dimora e per i nuovi poveri in un contesto caratterizzato dalla crescita della povertà generata dall'emergere dei cosiddetti nuovi poveri quali disoccupati, pensionati, divorziati



Avviso 1 PNRR - 1.3.2 – Stazioni di posta

Tabella interventi e servizi complementari						
Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlins	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci					
	Servizi per la cura e l'igiene della persona					
	Mense					X
	Unita' di strada				X	
	Pronto Intervento Sociale					
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					
	Dormitori notturni					
	Comunità semiresidenziali e residenziali					
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)					
Servizi di accoglienza diurna	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività					

	occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione						
Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True					
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale	False					
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio	True					
	Progettazione personalizzata, counseling e sostegno psicologico e/o educativo	True					
Servizi di presa in carico	Sostegno economico strutturato						
	Inserimento lavorativo	True					
	Ambulatori infermieristici/medici						
	Tutela legale						
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta					X	
Housing	Housing First						
	Housing Led						
	Housing Temporaneo					X	
Servizi di rete e sviluppo	Lavoro di comunità	True					



di comunità	Cabine di regia, governance territoriali	True				
	Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



€ 20.000,00

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

La stazione di posta ha come finalità quello di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora presenti sul territorio degli ATS il diritto all'iscrizione anagrafica, strumento attraverso il quale dare la possibilità di fruire dei servizi essenziali e fondamentali.

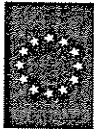
Attraverso il Centro servizi per il contrasto alla povertà, il progetto vuole realizzare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio degli ATS, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno, facilmente accessibili e integrati con gli altri servizi di accoglienza e con le mense sociali. Pertanto, il Centro consente alle persone in condizioni di privazione materiale e di marginalità anche estrema, senza fissa dimora, di accedere per ricevere assistenza e orientamento, oltre che la propria corrispondenza.

I livelli di obiettivi essenziali sono:

- accompagnamento all'iscrizione anagrafica;
 - attivazione del servizio di fermo posta necessario a ricevere comunicazioni, con particolare riferimento a quella di tipo istituzionale;
 - accompagnamento all'iscrizione anagrafica;
 - attivazione del servizio di facile accessibilità per le persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo;
 - Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
 - costruzione di un processo partecipativo e di un percorso di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo.
- Il progetto intende creare una Rete di partenariato istituzionale con ASL per i servizi di assistenza sanitaria e cura di base alle persone senza fissa dimora, anche qualora prive del medico di base, e Centri per l'impiego, ai fini dell'accompagnamento degli utenti in percorsi di inserimento lavorativo; inoltre è programmato il coinvolgimento attivo delle Organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti.



Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	
Risposte: - Si - No	
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza	Si



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
X	A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
X	A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
X	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il Centro servizi integrato è configurato come luogo di accoglienza, ascolto qualificato e non giudicante, orientamento e/o accompagnamento, presa in carico dei soggetti in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo.

La struttura tecnica deputata per la presa in carico dell'utente PSD è l'équipe multidisciplinare, che include competenze trasversali tecnico-sociali.

Il Centro svolge inoltre il ruolo di regia dei percorsi individuali verso l'integrazione sociale, l'empowerment e l'autonomia in stretta connessione con la rete dei servizi locali, con particolare riferimento a:

- strutture di accoglienza residenziale e/o notturna;
- centri diurni;
- unità di strada;
- sistema sanitario;
- servizi specialistici;
- pronto intervento sociale;
- servizi in materia di politiche abitative.

Proprio per l'integrazione con i servizi sopra elencati, è fondamentale la coprogettazione nell'attuazione degli interventi con gli ETS e le Organizzazioni private sociali attive nei servizi di contrasto alla povertà, per la presa in carico delle persone senza fissa dimora, riduzione delle marginalità ed inclusione sociale di adulti/famiglie.

Il Centro opera in collaborazione con l'ASL al fine di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria delle persone senza dimora, anche qualora prive del medico di base.

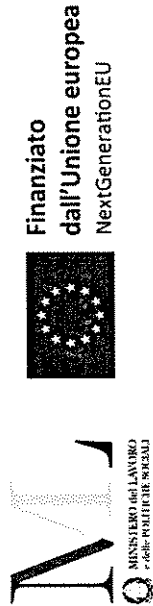


Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

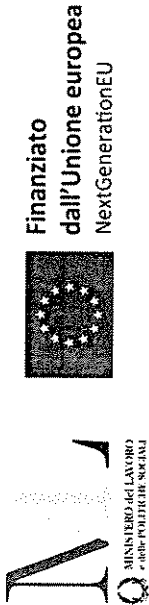


A tale fine sarà definito un protocollo operativo a livello territoriale, nel rispetto dei dispositivi regolamentati dall'infrastruttura tecnica nazionale e regionale.

Relativamente alla richiesta di integrazione circa gli immobili, si specifica quanto segue: i tre immobili, dislocati nel territorio di riferimento su cui confluiranno i costi di investimento, sono di proprietà pubblica.



Il soggetto proponente dichiara che:		Risposte
sono programmate attività per il coinvolgimento della comunità di riferimento		Si
sono stabilite procedure di segnalazione e supporto per l'ottenimento della residenza con gli uffici anagrafe dell'ambito		Si
sono programmati interventi integrati con le aziende sanitarie per la presa in carico dei beneficiari		Si
sono previste azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta		Si
sono state elaborate le modalità di segnalazione e presa in carico dei beneficiari fra i comuni dell'ambito territoriale		No
E' prevista l'integrazione con altri servizi per il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale. Specificare secondo quanto descritto dalla scheda 3.7.3 , paragrafo "Integrazione con altri servizi" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. SPECIFICARE:		Si
Sono previsti interventi di Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale		No
Sono previsti Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness		No
Sono previsti, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza		Si
Indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023, schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3		
		Risposte
Attività Core:		
Front office		Si
Assessment ed orientamento (Sportello).		Si
Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici		Si
Consulenza amministrativa e legale		Si
Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza		Si



Servizio fermo posta/casella di posta elettronica	Si
Attività accessorie:	
Servizi mensa	No
Servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia)	Si
Deposito bagagli	Si
Distribuzione di beni essenziali	No
Orientamento al lavoro	Si
Accoglienza notturna	No
Banca del tempo	Si
Servizi di mediazione linguistico-culturale	Si
Corsi di lingua italiana per stranieri	No
Presidio sanitario (es. primo screening sociosanitario, etc.)	No
Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia)	Si
Attività trasversali:	
Formazione, monitoraggio, accompagnamento	No
Cabine di regia e governance territoriali	Si



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il risultato è la realizzazione di n.3 centri integrati dei servizi per la povertà al fine di:

- aumentare l'erogazione di servizi di cui alle stazioni di posta;
- attivazione di Sportelli sociali territoriali per la presa in carico integrata dell'utente e la sua connessione alla rete dei servizi per il welfare territoriale;
- aumentare le prese in carico di cittadini senza fissa dimora e di adulti/famiglie a rischio marginalità;

Dal punto di vista qualitativo, il progetto mira:

- ad una presa in carico integrata e case management, in tutte le fasi di erogazione dei servizi, attraverso una stretta collaborazione degli operatori tecnico/sociali come figure sia di primo contatto/front office, sia di ricomposizione della rete dei servizi rivolti all'utente, sia in qualità di componenti dell'equipe multidisciplinare;
- ad un affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli operatori tecnico/sociali, degli utenti presi in carico dentro e fuori dal Centro servizi integrati, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dagli operatori sociali.

Il progetto mira a sviluppare un modello innovativo trasferibile e replicabile anche a livello sovra ambito in territorio regionale e nazionale difatti:

- permane approccio di sistema integrato di servizi al contesto socio-economico;
 - è prevista una struttura tecnica locale che combina analisi di contesto e opportunità di innovazione sociale;
 - sarà attivato il coinvolgimento strutturato di tutti gli Attori locali.
- Saranno prese in carico n.82 unità, a cui sarà garantito, oltre alla presa in carico, anche un progetto individualizzato.



1.3.2 – Stazioni di posta

Indicare il numero di beneficiari	
	82
Il numero di beneficiari inserito differisce dal numero di beneficiari della candidatura	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



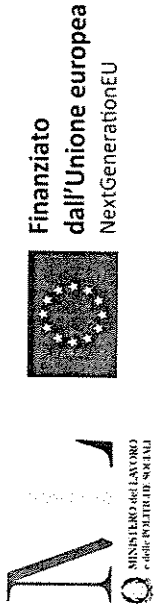
9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Il Piano finanziario è compilato in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022

Per quanto concerne l'attività A3 relativa al "Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi" si specifica che tali servizi vengono già erogati senza aggravio di costi in quanto è già consolidata la rete istituzionale tra Enti Locali, Aziende sanitarie e CPI al fine di garantire i servizi erogati.

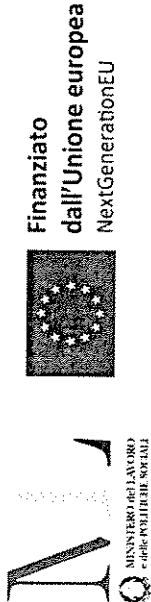


Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: n. affidamenti Quantità: 3 Importo Unitario: 280.000,00 Importo Totale: 840.000,00
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: n. affidamenti Quantità: 3 Importo Unitario: 20.000,00 Importo Totale: 60.000,00
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: n. affidamenti Quantità: 1 Importo Unitario: 10.000,00 Importo Totale: 10.000,00
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: n. affidamenti



Quantità: 3 Importo Unitario: 57.000,00 Importo Totale: 171.000,00	
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	
Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: n. affidamenti Quantità: 1 Importo Unitario: 9.000,00 Importo Totale: 9.000,00	
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi	
Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: Quantità: 3 Importo Unitario: 0,00 Importo Totale: 0,00	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	910.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	180.000,00€
Importo Totale: 1.090.000,00€	di cui IVA: 191.192,25€

1. Indicare xde x Barbo SVZ



10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.																				
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.3 - Collegamento con ASL e									X	X	X	X	X	X	X	X	X			

[illegible]

Note

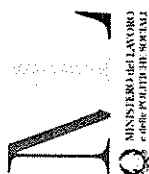
Mittente: MLPS_AdG in data: 04/10/2022 12:24:39

Tab 7 - Si chiede di prevedere l'offerta di alcuni servizi essenziali a bassa soglia. Tab 8. Considerato il target nazionale di riferimento e la durata triennale del progetto, si chiede di prevedere un target minimo di almeno 82 beneficiari, ovvero di rimodulare il piano finanziario chiedendo un importo complessivo più ridotto, ovvero ridefinire il progetto nel rispetto della congruità fra obiettivi, destinatari e piano finanziario. Tab 5 e tab 7 - Si chiede di chiarire come questi interventi si integrano con quelli previsti su Prins relativi ai centri servizi territoriali per la povertà. Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze.

Mittente: MLPS AdG in data: 20/12/2022 17:35:19

Non risultano inserite le integrazioni già richieste. In particolare:

tab 7 - Si chiede di prevedere l'offerta di alcuni servizi essenziali a bassa soglia.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tab 8: Considerato il target nazionale di riferimento e la durata triennale del progetto, si chiede di prevedere un target minimo di almeno 82 beneficiari, ovvero di rimodulare il piano finanziario chiedendo un importo complessivo più ridotto, ovvero ridefinire il progetto nel rispetto della congruità fra obiettivi, destinatari e piano finanziario.

Tab 5 e tab 7 - Si chiede di chiarire come questi interventi si integrano con quelli previsti su Prins relativi ai centri servizi territoriali per la povertà.

Mittente: Delegato in data: 15/03/2023 10:52:30

Tab. 7 – Ad integrazione della proposta presentata, il progetto prevede anche ulteriori servizi a bassa soglia da erogare, quali: segretariato sociale, tutela giuridica, con consulenza amministrativa e legale, servizi per l'igiene personale e per gli indumenti; deposito bagagli; servizi linguistico-culturale; supporto psicologico. Tab. 8 – a seguito di una ricognizione effettuata di concerto con i partner del progetto (n.3 ATS: Ambito Metapontino Collina Materana; ATS Matera e ATS Potenza), il target di riferimento viene implementato, realisticamente con un numero congruo alle esigenze del territorio e alla capacità di offerta dei servizi da parte degli Enti a un'utenza potenziale di 200 unità.

Tab. 5 e 7 – Considerando che l'obiettivo principale del progetto del PNRR (circa l'80% del finanziamento) riguarda la dotazione di strutture adeguate al target di riferimento, l'idea progettuale così come prevista, va ad integrarsi in continuità temporale nel triennio, con le attività gestionali del PRINS, le cui prerogative sono ad esclusivo appannaggio del "rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave privazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema".

Tab. 10 – il Cronoprogramma viene modificato in base alla tempistica richiesta dall'avviso, in coerenza con le prescrizioni previste dal PNRR.

Mittente: MLPS_AdG in data: 23/03/2023 14:33:47

Gentile Ambito al fine di proceder all'approvazione del progetto e in vista del termine ultimo entro il quale questa Amministrazione dovrà proceder a terminare la fase di valutazione dei progetti, si chiede di corrispondere con urgenza alle seguenti richieste di integrazioni progettuali:

Tab 7: si chiede di specificare nelle note del tab 7 quanto inserito nei messaggi relativamente agli immobili impiegati nella presente progettualità. Si chiede, inoltre di specificare se tali immobili, su cui confluiranno i costi di investimento, sono di proprietà pubblica o messi a disposizione, in co-progettazione, da ETS. In tale ultima ipotesi si chiede di specificare che sarà garantito un vincolo di destinazione d'uso ventennale in coerenza con quanto disposto dall'Avviso 1, art.6.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tab 8 Si segnala che il target è riferito al numero di persone prese in carico, e non a quelle che accedono ai servizi a bassa soglia. Si chiede pertanto di verificare il target, dal momento che il numero di beneficiari individuati appare sovrastimato; in merito si precisa che correntemente con i target fissati per la linea di investimento 1.3 a livello europeo si chiede ad ogni ambito di prevedere un target minimo di almeno 82 beneficiari. Si chiede inoltre di specificare nel campo note che per il numero di beneficiari verrà garantito un percorso di presa in carico e un progetto personalizzato.

TAB 9 Si chiede ai fini della correttezza della proposta finanziaria di imputare i costi dell'attività A3 alla voce costi di gestione dal momento che, allo stato attuale non appaiono imputati. Qualora tali spese fossero a carico di fondi diversi da quelli PNRR della presente progettualità, si prega di valorizzare a zero l'azione con una specifica all'interno del campo note.

Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Pertanto, si chiede di riformulare il cronoprogramma nella sezione target beneficiari dal momento che il progetto deve obbligatoriamente terminare entro marzo 2026 per cui i beneficiari devono essere presi in carico entro tale termine

Mittente: Delegato in data: 06/04/2023 17:08:53

Gentile AdG, al fine di riscontrare le richieste integrazioni del 23.03.2023, con la presente si specifica quanto segue: tab 7: I tre immobili, dislocati nel territorio di riferimento su cui confluiranno i costi di investimento, sono di proprietà pubblica; tab 8 - per il progetto di che trattasi saranno prese in carico n.82 unità, a cui sarà garantito, oltre alla presa in carico, anche un progetto individualizzato; Tab 9 - Per quanto concerne l'attività A3 relativa al "Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi", è stato inserito nelle relative note che tali servizi vengono già erogati senza aggravio di costi in quanto è già consolidata la rete istituzionale tra Enti Locali, Aziende sanitarie e CPI al fine di garantire i servizi erogati. Tab. 10. E' stato riformulato il cronoprogramma, nel rispetto di quanto disposto con nota prot. 8463 del 30/09/22 dell'Unità di missione del PNRR e della Direzione generale per la Lotta alla Povertà. si resta a disposizione per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti al fine di poter procedere alla sottoscrizione della Convenzione.

Allegato D

AVVISO PUBBLICO 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR_ MISSIONE 5 “INCLUSIONE SOCIALE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE” / INVESTIMENTO 1.3 – SUB -INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 **STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI)** , FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

CUP C44H22000250006

PROPOSTA PROGETTUALE

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
	VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E DEL PIANO RISORSE DEDICATE ALLA CO-PROGETTAZIONE
1	Descrizione sintetica del progetto complessivo conforme ai presupposti teorici di riferimento così come indicati nell’Avviso 1-2022 PNRR e nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023
1.1	Coerenza con i modelli teorici e operativi relativi alla gestione dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e dell’inclusione sociale
1.2	Rapporti tra partners: ETS - Referenti istituzionali (Servizi Sociali e Servizi ASL) / Coinvolgimento della rete territoriale con particolare riguardo ai servizi di primo accesso e di pronto intervento
1.3	Visione strategica (sostenibilità progetto a lungo termine)
2	Descrizione sintetica Attività core
2.1	Obiettivi specifici
2.2	Programmazione e realizzazione delle Attività
2.3	Elementi innovativi e professionalità coinvolte

3	Descrizione modalità di gestione delle Attività accessorie
3.1	Obiettivi specifici
3.2	Programmazione e realizzazione delle Attività
3.3	Elementi innovativi e professionalità coinvolte
4	Descrizione modalità di erogazione del servizio
4.1	Programmazione/realizzazione e gestione del servizio
4.2	Elementi innovativi
5	Descrizione sintetica: correlazione e integrazione tra gli interventi e servizi per le persone e famiglie in condizione di marginalità e deprivazione
5.1	
6	Attività trasversali e modalità di collegamento e integrazione tra le diverse attività core-accessorie e di presidio sanitario
6.1	
7	Personale coinvolto comprese le risorse non professionali
8	Proposta strumenti di monitoraggio e valutazione
9	Proposta piano di comunicazione

10	Partecipazione in partnership
10.1	Risorse Finanziarie derivanti da soggetti terzi
10.2	Risorse di Personale aggiuntivo (custode/ addetto allo sporzionamento pasti/ addetto alle pulizie/ autisti/ etc.)
10.3	Risorse Materiali (arredi/autovetture/ etc.)
10.4	Risorse Strumentali (Materiale informatico/ telefonia/ etc.)

PRESENTA

la Proposta Progettuale relativa al seguente Documento

Progettuale:

CUP C44H22000250006

(La proposta dovrà svilupparsi in non più di 10 pagine a partire dalla presente – tipo carattere Calibri – dimensione carattere 11 - corpo del testo standard con interlinea 1.15)

DICHIARA

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla presente domanda e nell’Avviso pubblico in oggetto, relativa alla presente procedura.

Luogo e data

- 1)
Firma del Legale Rappresentante
- 2)
Firma del Legale Rappresentante
- 3)
Firma del Legale Rappresentante
- 4)
Firma del Legale Rappresentante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Policoro, in qualità di titolare tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Policoro o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune di Policoro – Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC:

protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Policoro, _____



ALLEGATO E

SCHEMA DI CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

*(Il presente documento è da intendersi quale schema-base
da adattare e completare in esito al procedimento di co-progettazione)*

AVVISO PUBBLICO 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE SOCIALE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" / INVESTIMENTO 1.3 – SUB -INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 **STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI)**, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

CUP C44H22000250006

TRA

Il Comune di Policoro, in qualità di Ente Capofila dell'ATS "Metapontino Collina Materana" (di seguito indicato anche come "Comune" o "Amministrazione procedente"), con sede legale in Policoro, Piazza Aldo Moro n. 1, Partita Iva/C.F. 00111210779, rappresentato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. ____ dello Statuto comunale, dal Dirigente del I Settore, avv. Giuseppe Dimuccio, in esecuzione della determinazione n. del.....;

E

i seguenti organismi Partner del Terzo settore (di seguito cumulativamente indicati anche come "Enti attuatori partner" o "EAP"):

ATS costituita tra gli ETS _____ nel ruolo di mandataria, sede legale in _____, C.F. _____, _____, sede legale in _____, C.F. _____, e _____, sede legale in _____, C.F. _____ (mandanti), rappresentata da _____ legale rappresentante della ditta mandataria ed, altresì, in nome e per conto delle mandanti in forza di mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito con atto pubblico/scrittura privata autenticata, in data _____, Rep. n. _____, acquisito agli atti; _____, con sede legale in _____, Via _____ C.F. _____, in persone del legale rappresentante _____; cumulativamente indicati anche come "Parti";

Premesso che:

- con determinazione n. _____ del _____, qui richiamata, è stato approvato l'Avviso pubblico, con relativi allegati, di indizione dell'istruttoria finalizzata all'individuazione degli Enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione degli interventi in epigrafe, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;



- detto Avviso è stato pubblicato sul proprio sito, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in data _____;
- con determinazione n. _____ del _____, qui richiamata, sono state approvate le risultanze della procedura di co-progettazione in parola ed individuati gli enti partner, come sopra generalizzati, quali soggetti idonei a collaborare con il Comune in modo condiviso e nel rispetto dell’evidenza pubblica funzionale all’attuazione dei documenti progettuali preliminari di massima, posti a base della procedura medesima;

Atteso che:

- il Comune di Policoro, in quanto Capofila ATS METAPONTINO COLLINA MATERANA, comprendente i Comuni di Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tursi e Valsinni, rimane unico beneficiario del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Rilevato che:

- lo strumento della co-progettazione degli interventi ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l’integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto della presente Convenzione, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati;
- la complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie presenti nel locale contesto territoriale, ma che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell’ottica degli obiettivi indicati dalla linea di investimento 1.3.2 della Missione 5 Componente 2 del PNRR, rende opportuno il ricorso alla procedura di co- progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per persone con grave fragilità sociali e povertà;
- la dimensione e le ricadute sociali dei fenomeni legati alla povertà richiedono la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore il cui coinvolgimento attraverso percorsi di co- progettazione costituisce strumento di riferimento per le politiche di welfare;
- la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità ed appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell’accesso alle prestazioni;
- lo strumento della co-progettazione vede, quindi, **ATS METAPONTINO COLLINA MATERANA** ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti di relazioni per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l’unitarietà dei processi organizzativi;

Rammentato che:

- l’art. 118 della Costituzione dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare, il comma 4 invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell’operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106” riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il



perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- l'art. 5, c. 1, lettera a), di tale Decreto individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore i servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all'art. 128 della legge n. 112/2016 che identifica i servizi sociali in tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;
- l'art. 55 del medesimo Codice del Terzo Settore che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- con sentenza n. 131/2020 la Corte Costituzionale legittima pienamente gli strumenti del citato art. 55, come la co-progettazione, quale modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico; ciò, al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

Precisato che la co-progettazione non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; pertanto, il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta per il Comune il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;

Atteso che attraverso che l'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Preso atto che la verifica del possesso dei requisiti dei soggetti partner attuatori degli interventi, auto dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha avuto esito regolare come risulta da comunicazione Protocollo Generale n. ____ del _____;

Richiamato il progetto definitivo relativo al **CUP C44H22000250006** elaborato dalle Parti frutto dei tavoli di co-progettazione;

Ritenuto di procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale;
- la legge n. 241/1990 e, in particolare, gli artt. 1, 11 e 12;
- la legge n. 136/2010;
- il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, la Legge quadro 8 novembre 2000 n. 328, e la Legge regionale 04/2007;
- il D.Lgs. n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";



- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- lo Statuto del Comune di Policoro e, in particolare, l'art. 43 in tema di valorizzazione delle formazioni sociali;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse.

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, incluso l'Avviso pubblico 1/2022 e l'Avviso relativo alla procedura di co-progettazione in oggetto, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto.

1. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo relativo al **CUP C44H22000250006**, elaborato dalle Parti e frutto dei tavoli di co-progettazione, in relazione al rispettivo documento progettuale preliminare di massima predisposto dall'Amministrazione precedente, posto a base della procedura di co-progettazione e presentato per il finanziamento DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE SOCIALE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" / INVESTIMENTO 1.3 – SUB-INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.
2. Il suddetto progetto definitivo è unito alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale unitamente ai rispettivi allegati, come così indicato: progetto definitivo **CUP C44H22000250006/** CIG_____.
3. Gli Enti attuatori partner con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegnano affinché le attività co-progettate con il Comune siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico, richiamato nelle premesse, e dai relativi allegati, nonché nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.
4. In considerazione della specificità e della natura degli interventi, il Comune, nel corso dell'espletamento delle attività progettuali concordate, si riserva di impartire gli eventuali necessari indirizzi agli Enti attuatori partner i quali si assumono la piena e incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.
5. Resta inteso che tutte le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli Organi e Autorità preposti, anche in virtù di eventuali situazioni emergenziali.

Art. 3 – Durata.

1. La presente Convenzione ha durata sino alla totale implementazione dei Progetti definitivi di cui all'art. 2 e comunque entro il 30 giugno 2026.
2. Gli interventi potranno essere avviati dal II trimestre del 2025 e dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il I trimestre del 2026, come previsto dal menzionato Avviso 1/2022.
3. Gli Enti attuatori partner si impegnano a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto 2 solo nel caso di eventuali accordi o proroghe autorizzati dal competente Ministero rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 - Attività progettuali.

1. I compiti e le attività oggetto della Convenzione sono meglio dettagliati nel citato allegato Progetto definitivo per il raggiungimento dei comuni interessi che ne stanno alla base.



Art. 5 - Impegni specifici degli Enti attuatori partner.

1. Gli Enti attuatori partner si impegnano a realizzare ogni singolo intervento individuato nei Progetti definitivi nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma e garantiscono la disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione e la supervisione delle attività progettuali.
2. Gli Enti attuatori partner si impegnano a relazionare e rendicontare gli interventi progettuali secondo i termini e modalità stabiliti dalle disposizioni di riferimento dei finanziamenti del PNRR in oggetto e dall'Avviso relativo alla procedura di co-progettazione in oggetto. Nel caso di Enti attuatori partner associati in Associazione temporanea di scopo (ATS), l'Ente attuatore partner mandatario si impegna a rendicontare, anche per conto dei singoli Enti attuari partner che costituiscono (ATS), le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali secondo quanto definito nel piano finanziario e nelle modalità stabilite all'art. 8. *(da definire in sede di co-progettazione)*.
3. Gli Enti attuatori partner devono effettuare e gestire la attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e del personale ad esse adibito, nel rispetto delle prescrizioni, direttive, linee guida e protocolli sanitari emanati dalle competenti Autorità nonché della normativa vigente in materia, anche in ordine alla pandemia da virus Covid-19.
4. Gli Enti attuatori partner sono tenuti all'osservanza e ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e la località dove si espletano le attività progettuali.
5. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria e di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in relazione e compatibilmente al rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o con collaboratori a qualunque altro titolo impiegati nelle attività progettuali. In particolare, gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire agli eventuali volontari idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte dagli stessi volontari ai fini della presente Convenzione.
6. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza.
7. Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione e condivisione.
8. Si intendono qui richiamati gli ulteriori impegni assunti nella documentazione prodotta in sede di partecipazione alla procedura di co-progettazione degli interventi progettuali di cui trattasi, ivi inclusi gli adempimenti di cui all'art. 7, comma 1 lettera j dell'Avviso 1/2022 (sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito in legge 29 luglio 2021, n.108).

Art. 6 - Impegni specifici del Comune.

1. Il Comune, in qualità di soggetto attuatore, si impegna al trasferimento delle risorse di pertinenza degli Enti attuatori partner previa puntuale verifica delle rendicontazioni presentate dagli Enti attuatori partner. Eventuali errori od omissioni nelle rendicontazioni dovranno essere tempestivamente risolte dagli Enti attuatori partner ed i trasferimenti potranno avvenire solo a seguito della presentazione di una rendicontazione completa e valida.

Art. 7 - Coinvolgimento e Impegni specifici dell'Azienda ASM.

1. L'Azienda Sanitaria di Matera, in qualità di Ente gestore delegato ex lege nella materia della povertà, si impegna all'osservanza delle prescrizioni di cui al Protocollo di Intesa stipulato in data 21.12.2022 con i Comuni Capofila di Policoro, Irsina e Matera, giusta Deliberazione del Direttore Generale ASM n.846 del 09.12.2022.

Art. 8 – Coordinamento delle attività.



(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

Art. 9 – Monitoraggio delle attività.

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

Art. 10 - Risorse messe a disposizione.

1. Il quadro economico delle progettualità (Allegati___), evidenzia le risorse che saranno trasferite agli Enti attuatori partner per la realizzazione delle progettualità ed evidenzia altresì le risorse che gli stessi Enti metteranno a disposizione a titolo di cofinanziamento.
2. Gli importi indicati nel quadro economico costituiscono il massimo importo erogabile dal Comune e deve, pertanto, intendersi comprensivo di qualsivoglia onere, amministrativo gestionale o fiscale, ai sensi della normativa vigente, sempre nel rispetto delle spese ammissibili previste nel citato Avviso ministeriale 1/2022. In nessun caso potranno essere indicate a rendiconto spese non ammissibili ai sensi del medesimo Avviso o di documenti e/o norme ad esso collegati o da esso richiamati. In tal senso, il Comune si riserva di non riconoscere le spese non conformi al citato Avviso pubblico 1/2022.
3. La contribuzione economica verrà erogata sulla base e nei limiti di quanto riconosciuto e trasferito al Comune dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con le modalità, le tempistiche ed alle condizioni previste dall'Avviso pubblico 1/2022, e in particolare all'art. 14 dello stesso avviso, qui integralmente richiamate.
4. Le spese dovranno essere puntualmente rendicontate e documentate al fine dell'erogazione delle singole tranche del contributo. In ogni caso il contributo assegnato dal Comune, entro il massimale indicato nel quadro economico, non potrà determinare un attivo.
5. Nel caso di inosservanza agli impegni derivanti dalla presente Convenzione da parte degli Enti attuatori partner, il Comune si riserva di sospendere l'erogazione dei contributi fino alla ripresa del regolare adempimento.
6. L'eventuale disimpegno delle risorse finalizzate all'attuazione delle progettualità in parola, previsto dall'articolo 8 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal citato Avviso pubblico 1/2021, e di conseguenza una riduzione o revoca delle somme di cui al comma 1. Nei casi previsti al paragrafo precedente, gli Enti attuatori partner si impegnano a tenere indenne e manlevare il Comune qualora la revoca o riduzione delle risorse avvenga in conseguenza di proprie inosservanze rispetto agli obblighi rispettivamente assunti.
7. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse ministeriali, sarà rettificata e gli importi eventualmente corrisposti agli Enti attuatori partner saranno recuperati.
8. Gli Enti attuatori partner dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi ai progetti finanziati, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione. Tutti i documenti contabili dovranno riportare la denominazione dei Progetti definitivi, CIG e CUP per la riconducibilità delle spese agli stessi. Con il rimborso delle spese previste dalla presente Convenzione, gli Enti attuatori partner si intendono del tutto soddisfatti di ogni loro avere per cui non potranno reclamare dal Comune, per l'esecuzione delle attività progettuali, alcun diritto o pretesa, incluse nuove o maggiori spese sostenute ancorché afferenti al progetto di cui trattasi. Pertanto: - qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nel citato quadro economico, gli Enti attuatori partner non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle



preventivate nel citato quadro economico e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà ridotto sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

9. Le spese oggetto di rimborso saranno ammissibili se effettive, pertinenti, coerenti, comprovabili, riferibili temporalmente al periodo di attuazione del Progetto definitivo e conformi al suo approvato quadro economico.
10. Fermo restando quanto previsto al comma 3, i rimborsi agli Enti attuatori partner avverranno nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione al Comune, a firma del proprio legale rappresentate, di nota spese/fattura di rimborso, riportanti il CUP e CIG relativi alla progettualità finanziata di riferimento, con allegata la rispettiva seguente documentazione assentita, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, utili, accantonamento, ricarico o simili:
 - a) prospetto riepilogativo delle spese rendicontate effettivamente sostenute ai fini del finanziamento, con l'indicazione dei relativi documenti di spesa riferiti al Progetto definitivo, corredato da copia degli idonei giustificativi quali fatture quietanziate, quietanze di pagamento, ricevute fiscali o scontrini fiscali con indicata la natura del bene e servizio acquistati (c.d. "scontrino parlante"), o da altri documenti contabili fiscalmente regolari aventi valore probatorio equivalente, il tutto validamente emesso conformemente alla normativa vigente in materia.
 - b) autodichiarazione attestante che tutta la documentazione prodotta è regolare, conforme al vero e si riferisce esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione della progettualità finanziata;
 - c) relazione comprovante la realizzazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento con descrizione del raggiungimento degli obiettivi intermedi raggiunti e la rispondenza delle attività svolte con il Progetto di cui trattasi, anche in funzione delle attività di verifica e controllo del Comune;
 - d) ogni altra ulteriore documentazione, dati e informazioni richiesti dal Comune funzionali alla procedura di liquidazione, ivi incluso quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di comprovare, anche mediante autodichiarazione, la conformità delle spese e delle attività realizzate alla normativa di riferimento del PNRR, tra i quali i criteri di ammissibilità di cui all'art. 7 del medesimo Avviso 1/2022.
11. La liquidazione dei rimborsi agli Enti attuatori partner è subordinata al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili di legge e di regolamento proprie degli Enti locali, tra le quali la verifica della regolarità contributiva, per gli Enti attuatori partner a ciò tenuti, con l'acquisizione del D.U.R.C. e, in generale, alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Art. 11 – Assicurazioni.

1. Gli Enti attuatori partner sono gli unici e soli responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Essi sono responsabili civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che i medesimi Enti attuatori partner sollevano il Comune da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività del presente accordo.
2. A garanzia dei rischi connessi alle attività progettuali, gli Enti attuatori partner hanno prodotto le seguenti polizze di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT), tra i quali il Comune e prestatori d'opera (RCO), valide per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività:

– _____: polizza n _____ del _____
rilasciata da _____, con massimale pari ad euro _____;

– _____: polizza n _____ del _____
rilasciata da _____, con massimale pari ad euro _____;



4. Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico degli Enti attuatori partner il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera gli Enti attuatori partner medesimi dalle responsabilità incumbenti su di loro o sulle persone della cui opera si avvalgano, né gli esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

1. Gli Enti attuatori partner assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. A tal fine essi rendono al Comune formali dichiarazioni di conto corrente dedicato come sotto indicato. I conti correnti bancari o postali dedicati o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse a finanziamento e per l'accreditamento del contributo concesso, sono intestati o cointestati agli Enti attuatori partner. Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, costituisce causa di risoluzione del rapporto convenzionale con conseguente revoca del finanziamento, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento. Gli Enti attuatori partner si impegnano a comunicare entro sette giorni al Comune ogni eventuale variazione dei dati appresso dichiarati relativi ai conti correnti dedicati ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

Ente attuatore partner: _____

- conto corrente intrattenuto presso la Banca _____
intestato a _____

Cod. IBAN (codice di 27 cifre) _____

generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente:

Cognome nome _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Art. 13 – Principio di buona fede.

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

Art. 14 – Riservatezza.

1. Gli Enti attuatori partner sono tenuti al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con il Comune.
2. In particolare, gli Enti attuatori partner hanno l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.
3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del partenariato in parola.



4. Gli Enti attuatori partner sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. Gli Enti attuatori partner potranno citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali o per disposizione normativa.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali.

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, gli Enti attuatori partner potranno assumere il ruolo di Responsabili del trattamento di dati personali di cui vengano a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto dell'Ente, quale Titolare del trattamento, previa valutazione di quanto previsto dalla normativa europea in materia. Gli Enti attuatori partner saranno pertanto individuati quali Responsabili del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo allegato alla presente Convenzione (Allegato...) e che i medesimi Enti attuatori si impegnano ad adempiere.
2. Gli Enti attuatori partner si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito, in particolare, dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), con particolare attenzione a quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.
3. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile (cosiddetto sub Responsabile), si impegna a chiedere preventivamente una autorizzazione scritta, specifica o generale, al Titolare del trattamento in conformità all'articolo 28 comma 2 del Regolamento UE/2016/679. In tale ipotesi, su tale altro Responsabile ricadono gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento UE/2016/679

Art. 16 – Divieto di cessione e vicende soggettive degli Organismi.

1. È fatto divieto di trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di co-progettazione. È inoltre vietata la stipulazione di contratti di associazione in partecipazione.
2. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nella presente Convenzione ed assentito dal Comune.
3. Nel caso di trasformazioni o ristrutturazioni degli Enti attuatori partner, incluse fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze, il subentro nella presente Convenzione deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune previa verifica che il nuovo soggetto soddisfi i requisiti ed i criteri di selezione originariamente stabiliti in sede procedimento di co-progettazione.
4. Gli Enti attuatori partner si obbligano a comunicare tempestivamente al Comune le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire al Comune di poter effettuare le conseguenti verifiche del caso.
5. In caso di assenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 o l'inosservanza del presente articolo da parte degli Enti attuatori partner, comporta la facoltà del Comune di dichiarare la risoluzione della presente Convenzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile con conseguente revoca del contributo concesso.

Art. 17 – Risoluzione e revoca del contributo.

1. Oltre ai casi previsti in altri articoli del presente accordo, qui richiamati, il Comune si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere di 15 giorni, a tutto danno e rischio degli Enti attuatori partner e con



conseguente revoca del previsto finanziamento, nelle seguenti ipotesi, con salvezza della refusione delle spese e danni subiti e di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:

- scioglimento, messa in liquidazione, apertura di una procedura concorsuale o di fallimento;
 - mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'assegnazione o, comunque, necessari per la stipula della presente Convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura pubblica di co-progettazione;
 - non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate;
 - mancata attivazione delle attività;
 - dopo tre formali diffide ad adempiere;
 - abbandono o cessazione o non completamento della realizzazione delle attività progettuali;
 - interruzione, sospensione o modifica, non previamente autorizzate, delle attività progettuali;
 - violazione delle norme in materia: di pagamento delle imposte e tasse; contributiva, previdenziale o assicurativa; di sicurezza sui luoghi di lavoro; di rapporto di lavoro e di CCNL applicabile;
 - violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle Autorità competenti;
 - gravi inadempienze nella comunicazione dei dati, informazioni e documenti inerenti il monitoraggio e/o di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
 - gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
 - rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
 - difformità tra il progetto approvato e la sua realizzazione;
 - inosservanze ritenute gravi dal Comune, a suo insindacabile giudizio, tali da rendere insoddisfacente l'attività o comprometterne la buona riuscita o che ne pregiudicano il livello qualitativo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: i comportamenti tenuti nei confronti del Comune, degli utenti ed in generale dei terzi caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative alle attività svolte; l'utilizzo di personale inadeguato, inadatto o privo di titolo specifico laddove richiesto; responsabilità per infortuni e danni; qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto con il Comune.
2. La risoluzione si verificherà di diritto con effetto immediato qualora il Comune comunichi per iscritto agli Enti attuatori partner interessati la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.
 3. In caso di risoluzione della Convenzione, gli Enti attuatori partner interessati si impegnano a fornire a richiesta del Comune tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere per le conseguenti incombenze. Nel caso di risoluzione gli Enti attuatori partner interessati hanno titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività regolarmente eseguite fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, subordinatamente al finanziamento ministeriale.
 4. Nel caso in cui una somma erogata agli Enti attuatori partner debba essere recuperata in tutto o in parte, gli stessi si impegnano a restituire al Comune la somma in questione nel termine concesso dal Comune medesimo.
 5. Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, le somme da restituire al Comune potranno essere recuperate, con salvezza di ogni eventuale maggiorazione per interessi, tramite compensazione diretta con le somme eventualmente ancora dovute agli Enti attuatori partner interessati. Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, il Comune potrà provvedere, tramite compensazione diretta, al recupero immediato. Gli Enti attuatori partner, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifestano sin d'ora pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione diretta sopra descritta.
 6. Resta salva la facoltà per il Comune di avvalersi delle procedure di riscossione coattiva previste per le entrate patrimoniali oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.



7. In ogni caso, qualora in sede di realizzazione del progetto si riscontrino disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, il Comune si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività, non ultima la revoca del contributo riconosciuto.
8. Si rinvia, per quanto concerne le fattispecie che determinano la revoca del contributo previsto a favore degli Enti attuatori partner, a quanto previsto dal citato Avviso pubblico ministeriale 1/2022.

Art. 18 – Recesso.

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale, Il Comune, a suo insindacabile giudizio, ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, in tutto o in parte ed in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta alle altre Parti. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.
2. In caso di recesso, gli Enti attuatori partner hanno titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività progettuali regolarmente espletate fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione. Gli Organismi rinunciano espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.
3. Gli Enti attuatori partner entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1 devono richiedere, a pena di decadenza, i rimborsi ancora spettanti ai sensi del comma 2 secondo le procedure previste dalla presente Convenzione.
4. Il presente accordo può inoltre essere sciolto in qualunque momento per mutuo consenso di tutte le Parti manifestato e sottoscritto, senza alcun onere per le stesse Parti.
5. Dalla data di efficacia del recesso o di mutuo consenso allo scioglimento, gli Enti attuatori partner si impegnano ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno al Comune, tendendolo in tal senso indenne e ponendo in essere ogni attività necessaria in tal senso.

Art. 19 – Riapertura tavolo di co-progettazione.

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere agli Enti attuatori partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite dei finanziamenti e delle prescritte approvazioni ministeriali. Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.
2. Con la sottoscrizione della presente convenzione gli Enti attuatori partner si impegnano ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della Convenzione e non comportino a carico degli Enti attuatori partner maggiori spese.
3. Nessuna variazione alla Convenzione potrà essere introdotta se non sia stata concordata di comune accordo dalle Parti. Qualora siano state effettuate variazioni alla Convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte della Parte autrice della variazione, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 20 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.



1. Gli Enti attuatori partner si obbligano, nell'esecuzione della presente Convenzione, al rispetto, per quanto compatibili, del Codice di Comportamento del Comune approvato con deliberazione di Giunta comunale n.-----
2. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a loro volta a consegnarne copia agli operatori che saranno adibiti alle attività progettuali.
3. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto negoziale.

Art. 21 – Patto di integrità.

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, gli Enti attuatori partner accettano il Patto di integrità del Comune, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato, e si impegnano a rispettarne tutte le disposizioni per quanto compatibili. In caso di violazioni, il Comune si riserva di applicare, anche in via cumulativa e per quanto compatibili, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto reperibile sul sito del Comune di Policoro che gli Organismi dichiarano di conoscere. La mancata accettazione del Patto di integrità costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione in analogia a quanto previsto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012.

Art. 22 – Composizione delle controversie.

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi secondo buona fede per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede.
2. Qualora ciò non si rendesse possibile le vertenze sono devolute alla Autorità giurisdizionale del Foro di Matera. Si richiama, laddove applicabile, la disposizione dell'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010.

Art. 23 – Rinvii normativi.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione, Si richiama altresì l'art. 1 della presente Convenzione.

Art. 24 – Osservanza della normativa.

1. Gli Enti attuatori partner nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, sono tenuti ad osservare e ad adeguarsi, a propria cura e spese, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.
2. Resta comunque inteso che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra sono ad esclusivo carico degli Enti attuatori partner che non possono, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti del Comune. Restano parimenti ad esclusivo carico degli Enti attuatori partner le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra.

Art. 25 – Spese negoziali e registrazione.

1. Fanno carico agli Organismi tutte le eventuali spese per tasse, diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente e/o conseguente, secondo le tariffe di legge.
2. L'imposta di bollo è a carico degli Organismi salvo esenzioni di legge (art. 27-bis della Tabella, allegato B, al D.P.R. n. 642/1972; art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017).

Art. 26 – Allegati.

1. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati.



Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.

Firme _____

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n.82/2005.

**Allegato F**

AVVISO PUBBLICO 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE SOCIALE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" / INVESTIMENTO 1.3 – SUB-INVESTIMENTO LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.2 STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

CUP C44H22000250006**ACCORDO DI RETE**

ACCORDO DI RETE PER LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE SOTTOSCRITTA DALL'ENTE DEL TERZO SETTORE CANDIDATOSI COME EAP (ENTE ATTUATORE PARTNER) IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER LA CO-PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL

☐ **CUP C44H22000250006** (allegato C)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ (____) _____

il _____ C.F. _____ residente a _____ Indirizzo _____

_____ .n. _____ C.a.p. _____ in qualità di _____

Legale rappresentante dell'**ETS candidato ENTE ATTUATORE PARTNER (EAP)**

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____

C.F. _____ P. I.V.A. _____

E**1) Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)** _____

nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____

in qualità di Legale rappresentante dell'**ETS in rete come ENTE COLLABORANTE (EC)**

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____

C.F. _____ P. I.V.A. _____

2) Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____ in

qualità di Legale rappresentante dell'**ETS in rete come ENTE COLLABORANTE (EC)**

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____

C.F. _____ P. I.V.A. _____

3) Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a

_____ (____) il _____ C.F. _____ in qualità di Legale



rappresentante dell'ETS in rete come ENTE COLLABORANTE (EC)

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____
C.F. _____ P. I.V.A. _____

4) Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____
(_____) il _____ C.F. _____ in qualità di Legale
rappresentante dell'ETS in rete come ENTE COLLABORANTE (EC)

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo _____ n. _____ Comune _____ C.a.p. _____
C.F. _____ P. I.V.A. _____

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

- ✓ la Proposta Progettuale presentata dall'ETS candidatosi come EAP è condivisa dall'ETS disponibile a collaborare in rete come EC;
- ✓ solo l'EAP parteciperà ai tavoli di co-progettazione;
- ✓ l'EC si impegna, tramite la propria collaborazione in rete, ad aggiungere valore al contributo che l'EAP porta alla realizzazione del Progetto Definitivo, esito del percorso di co-progettazione, svolgendo attività ancillari e secondarie a supporto della realizzazione del progetto.

DICHIARANO

di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla presente domanda e nell'Avviso pubblico in oggetto, relativa alla presente procedura.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante

Firma del Legale rappresentante

Firma del Legale rappresentante

Firma del Legale rappresentante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Policoro, in qualità di titolare tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di



archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Policoro o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune di Policoro – Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC:

protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).